COMITATO PARI OPPORTUNITÀ
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NOVARA
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 08.01.2021

***

Oggi 08 gennaio 2021 ore 12.00 in Novara, in collegamento da remoto, sono presenti i membri del C.P.O. Avvocati Fulvia La Rocca, Lucia Gallone, Annalisa Lipari e Alessandro Turchetto.
L'avv. De Giuliani assente giustificato.

I presenti discutono in merito alle questioni all' ordine del giorno:

1) **Approvazione comunicato Cassa Forense: decisione in merito all'adesione da parte del nostro CPO entro il termine del 10.1.2021, come da allegato al presente verbale.**
   I membri del CPO dichiarano di approvare quanto in oggetto.

2) **Opportunità di creare un Coordinamento (Rete) Nazionale dei Comitati Pari Opportunità in luogo della Chat Nazionale: il Presidente riferisce in merito alla riunione tenutasi da remoto il 29.12.2020 con tutti i Presidenti dei CPO d'Italia.**
   I componenti discutono di quanto segnalato dall'Avv. La Rocca in merito alla riunione telematica dei presenti dei CPO d'Italia del 29.12.2020 relativa all'opportunità di creare un Coordinamento (Rete) Nazionale dei Comitati Pari Opportunità in luogo della Chat Nazionale. L'Avv. La Rocca fa presente che la maggior parte dei CPO sono contrari, ad eccezione di alcuni, alla creazione di tale organismo piramidale perché potrebbe sottrarre autonomia decisionale ai singoli CPO territoriali. Anche i membri del CPO di Novara sono contrari a tale iniziativa. Tutti i CPO, compreso quello di Novara, sono favorevoli a rafforzare la RETE regionale CPO. I membri del CPO di Novara incaricano la Presidente di esternare la decisione del CPO di Novara alla rete nazionale.

3) **Webinar 14.1.2021: dettagli per l'organizzazione.**
   I componenti del CPO organizzano gli ultimi dettagli del convegno webinar del 14.01.2021 denominato "*Il CODICE ROSSO un anno dopo: bilancio tra benefici e criticità*", utile ai fini dell'aggiornamento per mantenere l'iscrizione nelle liste dei difensori abilitati alla difesa delle donne vittime di violenza (L.R. 4/2016).

4) **Convegno suggerito dalla Collega Li Vigni: dettagli circa data, piattaforma, etc...**

L'Avv. Gallone segnala che prenderà contatto con l'Avv. Li Vigni in merito al citato convegno in tema di pari opportunità delle donne nella professione e nel lavoro. Il CPO decide di organizzare l'evento entro la fine di marzo 2021 e di reperire altri relatori.

5) **Legittimo impedimento Covid 19: necessità o meno di proseguire con la richiesta di integrazione del protocollo.**

I componenti decidono di verificare se ci sono stati sviluppi presso la Corte di Appello di Torino in merito a tale questione. L'avv. Turchetto segnala che sia il Tribunale di Torino che quello di Verbania si sono mossi con i rispettivi Ordini professionali nel concedere già nell'autunno del 2020 il legittimo impedimento ai Colleghi nei termini pubblicati sui siti internet dei due ordini.

6) **Varie ed eventuali.**

Il CPO delibera di predisporre la programmazione dei futuri eventi e corsi per l'anno 2011 nella prossima riunione, prevendendo già almeno due eventi in tema di antidiscriminazione ed altri due in tema di difesa delle donne vittime di violenza.

Il CPO fissa la prossima riunione per il giorno **08.02.2021 alle 14.00** con modalità diverse dalla presenza personale dei componenti. L'adunanza viene chiusa alle ore 13.15.

Il Presidente
Avv. Fulvia La Rocca

Il Segretario
Avv. Alessandro Turchetto

LE PRESIDENTI ED I PRESIDENTI (SOTTOSCRITTI) DEI COMITATI PARI OPPORTUNITA' DEGLI ORDINI FORENSI ITALIANI

convocati in videoconferenza in data 29 dicembre 2020 dopo aver discusso ed affrontato il tema della rappresentanza di genere negli Organi Istituzionali dell'Avvocatura,

PREMESSO

- che i principi richiamati dall'art. 1 della **Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione della donna** (*Cedaw* ratificata in Italia con la L. n. 132 del 14 marzo 1985) **dalla normativa internazionale** (direttive 117/1975/CEE, 207/1976/CEE, 2000/78/CEE, 378/1986/CEE, 2004/113/CE, 2006/54/CE) **dalla normativa nazionale** (l. 125/1991, d. lgs. 145/2005, d. lgs. 198/2006), dai **Trattati internazionali** (art. 2 TUE, art. 19 TFUE) dagli artt. 3, 37, 51 della Costituzione italiana, in materia di **discriminazione di genere,** rende **indispensabile l'adozione di azioni positive** che contribuiscano a ristabilire l'effettività delle pari opportunità;

- che ad una presenza femminile numericamente paritetica nella professione forense non corrisponde, nei fatti, una effettiva paritetica presenza negli organi istituzionali, con particolare riferimento alla Cassa Nazionale di previdenza ed Assistenza Forense;

- che la **funzione** attribuita dalla legge alla **Cassa** Nazionale di Previdenza ed Assistenza **Forense** può incidere in modo determinante sulla **concreta attuazione** del principio delle **pari opportunità** nello svolgimento della professione forense;

- che la riforma dell'ordinamento professionale forense (L. 247/2012 entrata in vigore il 2 febbraio 2013) stabilisce in tema di **elezioni forensi** e di composizione delle liste elettorali che il riparto delle consigliere e dei consiglieri da eleggere nei Consigli degli Ordini circondariali e nel Consiglio Nazionale Forense sia improntato ad un criterio che assicuri **l'equilibrio di genere**, che il genere meno rappresentato debba ottenere almeno un terzo di consiglieri o delle consigliere elette e che la disciplina del voto di preferenza debba prevedere la possibilità di esprimere un maggior numero di preferenze se destinate ai due generi;

- che, inoltre, la riforma dell'ordinamento professionale forense prevede che la disciplina delle modalità di formazione delle liste elettorali ed i casi di sostituzione in corso di mandato debbano garantire il rispetto del criterio di riparto di genere;

- che **Cassa Forense non ha ancora approvato un regolamento** per l'elezione dei delegati e delle delegate espressamente **improntato al rispetto di tali principi** derivanti da fonte costituzionale interna, da fonte internazionale ratificata e dall'Unione Europea;

- che nello specifico lo **Statuto di Cassa Forense** - la cui formulazione lessicale esclude ogni richiamo al genere femminile - non prevede il rispetto della rappresentanza di genere

nella composizione del Consiglio di Amministrazione, della Giunta Esecutiva e del Collegio dei Sindaci;

- che tale mancata previsione risulta essere contraria a tutti i principi sopra richiamati;

- che si rende necessaria ed improcrastinabile una riforma del succitato Statuto, affinché, sia garantita la presenza del genere oggi sottorappresentato;

- che il **le Presidenti ed i Presidenti (sottoscritti) dei Comitati Pari Opportunità degli ordini forensi** hanno deliberato di sottoporre la richiesta di modifica dello statuto e degli articoli del regolamento della Cassa di Previdenza e Assistenza Forense che regolamentano la composizione degli Organismi della stessa Cassa;

Tutto quanto premesso

LE PRESIDENTI ED I PRESIDENTI (SOTTOSCRITTI) DEI CPO DEGLI ORDINI FORENSI

Nella riunione del 29 dicembre 2020, tenuta da remoto

CHIEDONO

alla **Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense** la modifica dello Statuto e del Regolamento affinché venga rispettato l'equilibrio di genere nella formazione delle liste di candidati e candidate nelle elezioni dei delegati e delle delegate di Cassa Forense e il rispetto dell'equilibrio di genere negli organismi tutti.

CHIEDONO ALTRESI'

che in occasione dei rinnovi del Consiglio di Amministrazione, della Giunta Esecutiva e del Collegio dei Sindaci, pur in mancanza delle modifiche allo Statuto e al Regolamento, sia prevista la nomina di almeno un terzo dei componenti del genere sotto rappresentato.

Da remoto il _____

LE PRESIDENTI ED I PRESIDENTI (SOTTOSCRITTI) DEI CPO DEGLI ORDINI FORENSI